

A.C.I. - UFFICIO GENERALE

N. 174 Prot. U.S.

Posiz. C.C.C.

Data 30/1/45 Carissimo Veronese,

ccc

Ho cercato di correggere e di integrare il verbale delle adunanze 30-31 Dicembre 1944 che mi hai favorito secondo il tuo gentile biglietto accompagnatorio che dice "ti prego di colmare le lacune e di fare le correzioni che credi"; ma per condurre a termine il lavoro mi occorre richiamare la tua cortese attenzione su alcuni criteri generali che mi sembrano molto importanti.

Anzitutto a me sembra che il verbale debba essere ^{non lo potete stendere subito} la cronaca fedele dell'adunanza; ora qui ci sono dei passi, non pochi e non poco importanti, dove manca la fedeltà, direi, storica. Per esempio:

1°) la lettura del verbale dell'adunanza del 18 Dicembre non è stata fatta nell'adunanza del 30 Dicembre; *può farsi, ma che importa?*

2°) la lettera aggiuntiva offerta dal Baroni non è stata né letta né sunteggiata nell'adunanza del 31 Dicembre poiché il Prof. Carrara si è limitato a chiedermi se questo documento impegnativo è esistente, cosa che io ho negato; *non nego, però arriva in ritardo*

3°) Mons. Borghino ha preso la parola tanto nella prima quanto nella seconda adunanza, Mons. Civardi nella prima, e questo non risulta; *appioppeteli*

4°) le dichiarazioni conclusive attribuite al nostro Ecc.mo P. Direttore sia al termine della prima come al termine della seconda adunanza, mi sembra siano alquanto diverse da quelle reali; *in che senso?*

5°) capisco molto bene che rimeditando l'accaduto e stendendo il verbale varie altre considerazioni e idee possano venire in mente oltre a quelle esposte in adunanza, ma non mi sembra ammissibile che esse vengano inserite nel verbale a guisa di interpolazioni, come mi sembra sia avvenuto in parecchi tratti del verbale che mi sembra debba essere lo specchio fedele dell'adunanza e non una specie di dossier che cresce cammin facendo. *status questionis*

A questo proposito consentimi un'ultima osservazione sulla compilazione del verbale: o si parte dal punto di vista di allegare o citare dei documenti oppure no. Se si parte dal primo punto di vista bisogna che gli allegati e le citazioni siano completi ed allora bisognerebbe allegare anche il verbale Giordanardi intorno all'incidente della Gregoriana. A meno che non si adotti l'altro criterio, meno minuzioso, che ti ho proposto a voce e cioè di ridurre il verbale delle adunanze alle conclusioni positive scaturite dalle medesime adunanze. *quali?*

Scusami, carissimo, per il disturbo che arreco; mi tengo a tua completa disposizione per trattare della cosa anche a voce e ti saluto con grande affetto.

tuo *[firma]*

29.1.45

Istituto per la storia dell'Azione cattolica e del movimento cattolico in Italia Paolo VI